



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 609 del 25.11.2022

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>“Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse. - Prescrizione: A.7 del D.M. n.6 del 17.01.2018 - INTERVENTO 4: "Elettrodotto aereo 150kV dalla nuova SE 380/150kV di Vizzini alla esistente SE di Licodia Eubea".</p> <p>ID_VIP: 9047</p>
Proponente:	Terna Rete Italia S.p.A.

ID_VIP 9047 "Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse. - Prescrizione: A.7 del D.M. n.6 del 17.01.2018 - INTERVENTO 4: "Elettrodotto aereo 150kV dalla nuova SE 380/150kV di Vizzini alla esistente SE di Licodia Eubea"

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il d.lgs. n. 152 del 03/04/2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS), e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la transizione ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022;

CONSIDERATO che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della legge 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

PREMESSO che:

- il Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, ha espresso, con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 6 del 17/01/2018, giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto "Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse";
- la Società Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. TERNA/P20220089568 del 13/10/2022 ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale A.7, "relativamente al solo elettrodotto aereo 150kV dalla nuova SE 380/150kV di Vizzini alla esistente SE di Licodia Eubea" INTERVENTO 4, impartita con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 6 del 17/01/2018 relativo al progetto "Nuova SE 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse", da realizzarsi nei Comuni di Mineo, Militello in Val di Catania, Vizzini, Licodia Eubea, nella Città Metropolitana di Catania;
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione generale Valutazioni Ambientali (d'ora innanzi Divisione) con prot. MiTE/127030 del 13/10/2022;
- la Divisione con nota prot. 133570/MATTM del 27/10/2022, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot. 8167/CTVA in data 27/10/2022, ha trasmesso la domanda sopracitata, disponendo per il procedimento identificato ID 9047 "l'avvio dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presso la Commissione

ID_VIP 9047 "Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse. - Prescrizione: A.7 del D.M. n.6 del 17.01.2018 - INTERVENTO 4: "Elettrodotto aereo 150kV dalla nuova SE 380/150kV di Vizzini alla esistente SE di Licodia Eubea"

Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS", e comunicando "inoltre che, anche ai fini dei compiti istruttori di codesta Commissione, tutta la documentazione è pubblicata sul portale delle valutazioni ambientali alla seguente pagina web: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1369/13550>".

- la Divisione, con stessa nota prot. 133570/MATTM del 27/10/2022, ha comunicato anche all'Arpa Sicilia, al Comune di Vizzini ed al Comune di Licodia Eubea l'avvio dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale A7, limitatamente all'INTERVENTO 4: "Elettrodotto aereo 150kV dalla nuova SE 380/150kV di Vizzini alla esistente SE di Licodia Eubea";

- l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente - Direzione Generale - Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio - UOC Valutazione e Pareri - UOS VIA/VAS/VINCA ha trasmesso con prot. 60868 del 17/11/2022 il proprio parere richiesto dalla condizione ambientale A.7, ricevuto dalla Direzione con prot. MITE/143917 del 17/11/2022.

RILEVATO che per il progetto in questione:

- con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 6 del 17/01/2018 è stato espresso giudizio positivo con condizioni ambientali circa la compatibilità ambientale del progetto "Nuova SE 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse";

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione, afferente all'"Elettrodotto aereo 150kV dalla nuova SE 380/150kV di Vizzini alla esistente SE di Licodia Eubea" - INTERVENTO 4, acquisita per la verifica di ottemperanza e relativa alla condizione ambientale n. A.7 di competenza del MiTE, così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. 133570/MATTM del 27/10/2022:

1. DEGR17026C2644341_Planimetria catastale con DPA_1 di 2;
2. DEGR17026C2644341_Planimetria catastale con DPA_2 di 2;
3. DEGR17026C2645427_Planimetria CTR con DPA – Corografia;
4. REGR17026C2645207_Relazione sui campi elettrico e magnetico.

RILEVATO che:

- la prescrizione n. A.7 riporta:

- "In merito alle esposizioni elettromagnetiche, a completamento della progettazione esecutiva degli interventi previsti dal progetto, dovrà essere redatto un apposito Studio che attesti la conformità dell'opera al vincolo determinato dalla fascia di rispetto ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 36/2001 e attesti il rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità fissati dal DPCM 29/05/2008 e nel documento ISPRA "Decreti 29 maggio 2008". Lo studio dovrà essere trasmesso alle ARPA Sicilia e ai Comuni interessati dal progetto i quali dovranno verificare l'eventuale presenza di luoghi a permanenza non inferiore a quattro ore. Se dovesse scaturire la necessità di una o più varianti significative, esse dovranno essere sottoposte preventivamente a Verifica di Assoggettabilità a VIA, di cui all'art. 20 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e da ciò potranno scaturire ulteriori conseguenti prescrizioni";

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella sopra riportata;

- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta ANTE OPERAM - fase di progettazione esecutiva;

- l'Enti coinvolti nella verifica di ottemperanza, come riportato in calce alla condizione ambientale A7 del D.M. n. 6 del 17/01/2018, sono ISPRA e ARPA Sicilia.

CONSIDERATO che con riferimento alla documentazione presentata:

- l'opera nel suo complesso prevede i seguenti interventi:

- Intervento 1: realizzazione di una nuova S.E. di trasformazione 380/150 kV ubicata nel Comune di Vizzini;
- Intervento 2: realizzazione di due raccordi aerei a 380 kV in semplice terna tra la nuova SE di Vizzini e l'esistente elettrodotto a 380 kV "Paternò-Chiaramonte Gulfi" e Demolizione di un tratto dell'esistente elettrodotto aereo 380 kV Paternò – Chiaramonte Gulfi;
- Intervento 3: realizzazione di due raccordi aerei elettrodotto a 150 kV in semplice terna tra la nuova S.E. di Vizzini e l'esistente elettrodotto a 150 kV "SE Mineo – CP Scordia" e Demolizione di un tratto dell'elettrodotto esistente 150 kV SE 150 kV Mineo – CP Scordia;
- Intervento 4: realizzazione di un elettrodotto aereo a 150 kV in semplice terna tra la nuova SE di Vizzini e l'esistente SE di Licodia Eubea e Variante all'elettrodotto aereo 150 kV esistente che collega la SE 150 kV Licodia Eubea alla CP di Vizzini con relativa demolizione di un tratto di circa 100 m di tale elettrodotto;
- Intervento 5: realizzazione di un elettrodotto aereo a 150 kV in semplice terna tra la nuova SE di Vizzini e l'esistente CP di Mineo;
- Demolizioni: a completamento della realizzazione delle nuove opere, è prevista la demolizione di 9 sostegni della linea a 380 kV semplice terna Paternò – Chiaramonte Gulfi, dal sostegno n. 81 al sostegno n. 89, e 7 sostegni della linea a 150 kV semplice terna S.E. 150 kV Mineo – CP Scordia, dallo stallo in ingresso alla SE 150 kV Mineo al Sost. n. 117.

Il progetto, oltre alla nuova SE di Vizzini prevede la realizzazione di elettrodotti aerei per una lunghezza di circa 40 km e la demolizione di circa 7,5 km di linee aeree in dismissione.

- il documento presentato da Terna S.p.a. in riscontro alla prescrizione A.7. "RELAZIONE SUI CAMPI ELETTRICO E MAGNETICO" codificato REGR17026C2645207 e le allegate Planimetrie catastali e la Carta Tecnica Regionale (CTR) riportanti la disposizione della Distanza di Prima Approssimazione (DPA) affronta la tematica della protezione dei ricettori abitativi collocati nelle adiacenze della linea in progetto e dell'ambiente in cui si colloca l'elettrodotto, in relazione all'esposizione dei campi elettrici, di induzione magnetica ed elettromagnetici.

Il documento riporta una breve sintesi della normativa di riferimento per i Campi Elettromagnetici (CEM) e procede alla determinazione dei CEM generati dall'esercizio dell'elettrodotto in progetto, secondo le prescrizioni normative, facendo riferimento alle caratteristiche elettriche principali dell'opera di nuova realizzazione, alle caratteristiche geometriche dei sostegni, alla disposizione dei cavi e delle fasi pervenendo, prima alla valutazione del campo elettrico e successivamente, attraverso i valori di corrente caratteristici degli elettrodotti interessati e interferenti, anche alla valutazione del campo di induzione magnetica.

Attraverso la metodologia di valutazione prevista dai decreti attuativi della legge quadro sull'inquinamento elettromagnetico n. 36/2001 sono state definite le fasce di rispetto e le DPA.

Da tali informazioni sono state individuate e classificate le strutture potenzialmente sensibili in corrispondenza di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere ed è stata valutato il campo magnetico risultante in caso di sorgenti concorsuali e concomitanti, come prescritto e secondo le modalità definite dal D.P.C.M. 08/07/2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti" e dal Decreto Ministeriale 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".

La documentazione presentata ha consentito al Proponente di pervenire alla conclusione che all'interno della DPA non ricadono strutture classificabili come recettori sensibili adibiti alla permanenza non inferiore a quattro ore giornaliere.

VALUTATO che:

- la documentazione presentata dal Proponente per la verifica di ottemperanza alla Condizione Ambientale A.7 del D.M. n. 6 del 17/01/2018 riporta le caratteristiche elettriche principali dell'elettrodotto da realizzare che sarà costituito da sostegni del tipo semplice terna, di varie altezze secondo le caratteristiche altimetriche del terreno. Essi saranno del tipo a traliccio, costruiti in angolari di acciaio ad elementi zincati a caldo e bullonati; ogni fase sarà costituita da 1 conduttore di energia, ciascuno costituito da una corda composta da un mantello esterno realizzato con 54 fili di alluminio e da un'anima realizzata con 18 fili d'acciaio, con un diametro complessivo di 31,5 mm.

Le caratteristiche elettriche del nuovo elettrodotto aereo e dei conduttori che lo costituiscono sono:

PARAMETRO	VALORE
Frequenza nominale	50 Hz
Tensione nominale	150 kV
Portata Massima in corrente	870 A
Tipo di conduttore	Alluminio-Acciaio
Diametro del conduttore	31,5 mm

Con tali grandezze elettriche sono stati calcolati dal Proponente il campo elettrico ed il campo di induzione magnetica;

- la valutazione del campo elettrico al suolo è stata realizzata dal Proponente mediante l'impiego del software "EMF Vers 4.2" sviluppato per TERNA da CESI in aderenza alla norma CEI 211-4.

La configurazione della geometria dei sostegni e i valori delle grandezze elettriche sono corrispondenti con le reali condizioni di installazione dell'elettrodotto, sia per quanto riguarda la configurazione geometrica, sia per quanto riguarda il franco minimo da terra.

La valutazione del campo elettrico è stata effettuata alla quota di 1,5 metri dal suolo considerando un'altezza dei conduttori dal suolo pari a 10 metri per il livello di tensione 150 kV, corrispondente cioè all'approssimazione per eccesso del valore indicato dal D.M. 16/01/1991 per le linee aeree ove è prevista la presenza prolungata di persone sotto la linea.

Tale ipotesi è conservativa, in quanto l'altezza dei conduttori dal terreno, per scelta progettuale, sarà sempre maggiore di tale valore.

Come rileva il Proponente, dalle simulazioni effettuate, il valore del campo elettrico è sempre inferiore al limite previsto dal DPCM 08/07/03 fissato in 5 kV/m.

- i valori di corrente caratteristici degli elettrodotti di nuova costruzione, oggetto di variante o semplicemente interferenti sono la portata in corrente in servizio normale, che è il valore di corrente che può essere sopportato da un conduttore per il 100% del tempo con limiti accettabili del rischio di scarica sugli oggetti mobili e sulle opere attraversate e dell'invecchiamento, definizione questa dedotta dalla norma CEI 11-60, la corrente mediana giornaliera, ovvero il valore della corrente massima mediana giornaliera transitata sull'elettrodotto e registrata negli anni precedenti.

Nella tabella seguente, dedotta dalla documentazione proposta, sono riportati i valori di corrente per le linee di nuova realizzazione e interferenti in progetto, con la precisazione del Proponente, che per le correnti massime sono stati indicati i valori relativi al periodo climatico più sfavorevole:

CODICE LINEA	NOME ELETTRODOTTO	TENSIONE	ST/DT	CONDUTTORE	ZONA CLIMATICA	CORRENTE DA CEI 11-60
In progetto	SE Vizzini – SE Licodia Eubea	150 kV	ST	AA 1x31.5 mm	A	870A
variante	SE Licodia Eubea – CP Vizzini	150 kV	ST	AA 1x19.6 mm	A	456A
Interferente	SE Vizzini – SE Chiamonte Gulfi	380 kV	ST	AA 1x31.5 mm	A	2955A

- la valutazione del campo di induzione magnetica, ai fini del rispetto del limite di esposizione di 100 microTesla, come definito dal D.P.C.M. dell'8 luglio 2003, nonché dalla "Metodologia di calcolo" approvata con D.M. 29 maggio 2008, è avvenuta mediante l'impiego del software "EMF Vers 4.2.2" sviluppato per Terna dal CESI in aderenza alla norma CEI 211-4.

Per gli elettrodotti aerei, la configurazione geometrica dei sostegni ed i valori delle grandezze elettriche sono quelle riportati nelle relazioni tecniche illustrative allegate alla documentazione progettuale ed allo Studio di Impatto Ambientale (SIA) e coincidono con le reali condizioni di installazione.

Per la progettazione del nuovo elettrodotto aereo il Proponente ha indicato che è stato utilizzato per l'elettrodotto aereo in doppia terna 150kV un franco minimo da terra di 10 metri.

Secondo quanto indicato dal Proponente la valutazione del rispetto del limite di esposizione al campo di induzione magnetica è avvenuta nelle condizioni maggiormente conservative, considerando l'effettiva disposizione geometrica dei conduttori nello spazio, ad un'altezza utile pari al franco minimo previsto da progetto di 10 metri e la "Portata Massima in corrente del conduttore" come valore di corrente in simulazione, come da caratteristiche tecniche richieste dalla normativa.

Dalle simulazioni effettuate il Proponente ha verificato che il valore del campo magnetico, a 1.5 metri dal suolo, è sempre inferiore al limite di esposizione di 100 microTesla previsto dal DPCM 08/07/03.

- per la valutazione della fascia di rispetto e del campo di induzione magnetica a cui sono esposti eventuali recettori sensibili, il Proponente ha seguito la seguente metodologia, descritta nella documentazione presentata:

- Step 1: valutazione tridimensionale del campo di induzione magnetica considerando anche la sovrapposizione degli effetti generati da tutti gli elettrodotti in Alta Tensione, esistenti e di nuova costruzione, nelle reali condizioni di installazione, ipotizzando circolante la massima corrente prevista, secondo la norma CEI 11-60. Da tali elaborazioni si calcola la fascia di rispetto e quindi la sua proiezione al suolo (DPA).

- Step 2: individuazione delle strutture e degli edifici potenzialmente sensibili, ovvero dei manufatti che ricadono interamente o parzialmente all'interno della proiezione al suolo della fascia di rispetto, per i quali è prevedibile la permanenza di persone per di più di quattro ore giornaliere. Essi vengono quindi schedati e classificati attraverso l'analisi della documentazione catastale, delle carte tecniche regionali e da sopralluoghi in situ.

Qualora all'interno della proiezione a terra della fascia di rispetto non si evincano strutture potenzialmente sensibili, o se presenti quest'ultime non sono classificabili come recettori sensibili, le procedure di valutazione dell'esposizione ai campi magnetici risulta conclusa.

Se invece, all'interno della fascia di rispetto sono presenti strutture classificate come recettori sensibili, allora risulta necessario lo svolgimento di uno studio approfondito e puntuale sull'esposizione ai campi magnetici, con una procedura che prosegue con i successivi step di seguito descritti.

- Step 3: valutazione, per gli eventuali edifici interni alla DPA, del campo di induzione magnetica generato dal solo contributo degli elettrodotti esistenti, sempre considerati nelle reali condizioni di installazione.

Così come previsto dalla metodologia di cui al documento ISPRA "Disposizioni integrative ed interpretative sui decreti del 29/05/2008", si utilizza, come valore di corrente di esercizio, la massima mediana giornaliera nelle 24 ore.

Per le strutture potenzialmente sensibili all'interno della proiezione al suolo della fascia di rispetto, si calcola il valore di induzione magnetica denominato B_{max} .

- Step 4: nuova valutazione del campo di induzione magnetica, questa volta generato sia dagli elettrodotti esistenti che da quelli di nuova costruzione, entrambi sempre considerati nelle reali condizioni di installazione, e in cui circolano le rispettive correnti di seguito riportate:
 - o per gli elettrodotti esistenti: il valore massimo della mediana giornaliera nelle 24 ore;

- per gli elettrodotti di nuova costruzione: il valore della portata di corrente.

A conclusione di questa fase, per le strutture interessate, sarà stata determinato il valore cumulato del campo di induzione magnetica denominato B_{TOT} . Questo valore tiene conto dell'effetto cumulato generato dagli elettrodotti esistenti e da quelli di nuova realizzazione;

- Step 5: verifica che la realizzazione dei nuovi elettrodotti non peggiori sostanzialmente l'esposizione al campo di induzione magnetica. La verifica per i singoli recettori è la seguente:

$$B_{TOT} \leq 3 \text{ se } B_{max} < 3;$$

$$B_{TOT} \leq B_{max} + 0.1 \text{ se } B_{max} \geq 3;$$

- sulla base di tale indicazione algoritmica, al fine di avere una stima della DPA in condizione di assenza d'interferenze (parallelismi, incroci, deviazioni, ecc.) ovvero in condizioni imperturbate, per l'elettrodotto in progetto sono state effettuate alcune simulazioni con il programma "EMF Versione 4.08", con cui è stata individuata una dimensione di massima della DPA.

Per tenere conto dei cambi di direzione dell'elettrodotto da realizzare, delle interferenze con gli altri elettrodotti e poter inoltre effettuare eventuali valutazioni puntuali di campo magnetico, si è proceduto con una simulazione tridimensionale e per il calcolo delle fasce di rispetto si è proceduto ad una simulazione tridimensionale eseguita con il software WinEDT\ELF Versione7.8 realizzato da VECTOR Srl (software utilizzato dalle ARPA e certificato dall'Università dell'Aquila e dal CESI).

Nella simulazione sono state utilizzate le ipotesi di configurazione dei tratti di linea di nuova costruzione ed esistenti (sostegni e conduttori) nelle reali condizioni di installazione in termini di:

- posizionamento del Sostegno (Coordinate ed altezza sul livello del mare);
- geometria dei sostegni;
- tipologia conduttori;
- parametri di tesatura.

Il Proponente ha riportato la proiezione al suolo della fascia di rispetto su planimetria catastale, come mostrato nei documenti:

- Doc. DEGR17026C2644341 – Planimetria catastale con DPA;
- Doc. DEGR17026C2645427 – Planimetria CTR con DPA. ;

- successivamente all'individuazione della proiezione a terra della fascia di rispetto il Proponente ha proceduto alla individuazione dei recettori sensibili che ricadono al suo interno, ricorrendo alle informazioni desunte da:

- cartografia su Carta Tecnica Regionale;
- ortofoto;
- planimetrie e visure catastali;
- sopralluoghi in sito.

- l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente - Direzione Generale - Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio - UOC Valutazione e Pareri - UOS VIA/VAS/VINCA, con nota prot. 60868 del 17/11/2022, pervenuto alla Direzione con prot. MITE/143917 del 17/11/2022, ha espresso il proprio parere positivo alla condizione ambientale A.7 affermando che "Dai moduli esaminati, si evincono le caratteristiche dell'impianto necessarie alla valutazione, quali il percorso degli elettrodotti, la quantità di corrente trasportata, etc., e la DPA riportata per tutto il tracciato anche nelle aree di incrocio con elettrodotti esistenti.

Lungo il tracciato riportato con la relativa DPA non si evidenziano abitazioni all'interno di quest'ultima, per cui non si raffigurano situazioni di esposizione ai campi elettromagnetici oltre i limiti di legge. In particolare non essendoci abitazioni all'interno della DPA, è assicurato il rispetto del valore di attenzione pari al 3 microTesla di cui al DPCM 8 Luglio 2003.

Pertanto, il progetto risulta compatibile con i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità di cui al DPCM 8/07/2003, stabiliti in relazione alla legge n. 36/2001 e relativi provvedimenti di attuazione per la matrice campi elettromagnetici.

Per quanto sopra detto e limitatamente a quanto di competenza della scrivente Agenzia, la condizione ambientale A7 risulta ottemperata".

- alla data di espressione del presente Parere non risultano pervenuti riscontri alla nota della Direzione di procedibilità prot. 133570/MATTM del 27/10/2022 da parte del Comune di Vizzini e del Comune di Licodia Eubea in relazione alla verifica di ottemperanza oggetto del presente parere. I due comuni, sia pur destinatari

della predetta nota di procedibilità e richiamati nel testo della condizione ambientale A.7 del D.M. n. 6 del 17/01/2018, non sono elencati nello stesso decreto tra gli enti coinvolti nella verifica di ottemperanza;

- le valutazioni effettuate dal Proponente indicano che il tracciato dell'elettrodotto oggetto di valutazione di ottemperanza è stato sviluppato in modo da rispettare i limiti previsti dal DPCM 8 luglio 2003.

Pertanto è possibile concludere che:

- il valore del campo elettrico è sempre inferiore al limite fissato in 5 kV/m;
- il valore del campo di induzione magnetica valutato in asse linea a 1.5 m di altezza dal suolo è sempre inferiore al limite di esposizione di 100 microTesla;
- all'interno della DPA non ricadono strutture classificabili come recettori sensibili ovvero "luoghi adibiti alla permanenza non inferiore a quattro ore giornaliere" e pertanto risulta il sostanziale rispetto anche degli obiettivi di qualità stabiliti dalla legge quadro sull'inquinamento elettromagnetico n. 36/2001 e dai suoi decreti attuativi.

Per l'elettrodotto in oggetto, per quanto concerne l'INTERVENTO 4: "Elettrodotto aereo 150kV dalla nuova SE 380/150kV di Vizzini alla esistente SE di Licodia Eubea" può concludersi che, a seguito della valutazione del rispetto dei valori limite e degli obiettivi di qualità stabiliti dalla legge quadro sull'inquinamento elettromagnetico 36/01 e dai suoi decreti attuativi, l'esposizione per le strutture potenzialmente sensibili in corrispondenza di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore sia non significativa e non siano prevedibili possibili impatti per la componente ambientale campi elettromagnetici.

La Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. A.7 del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 6 del 17/01/2018 relativo al progetto "Nuova SE 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse", così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot. 133570/MATTM del 27/10/2022:

- la condizione ambientale n. A.7 è ottemperata relativamente al solo elettrodotto aereo 150kV dalla nuova SE 380/150kV di Vizzini alla esistente SE di Licodia Eubea" - INTERVENTO 4;

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla